

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Martinoli Anna

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
304	17/10/2023	17	9

Oggetto:

v.Lgs. 152/2006, Titolo III-bis. Presa d'atto ottemperanza prescrizioni al Decreto Dirigenziale A.I.A. n. 168 del 23.05.2022. Ditta RICICLA CAMPANIA S.r.l. con sede legale nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) Via Vasca al Pianillo n. 139 e installazione nel Comune di Albanella Via Giunta n. 16, per l'attivita' IPPC codici 5.5 e 5.3 b) punto 4, dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 168 del 23/05/2022 è stata rilasciata alla Ditta RICICLA CAMPANIA S.R.L., con sede legale nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) Via Vasca al Pianillo n. 139 e installazione nel Comune di Albanella Via Giunta n. 16 Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS*** ***, nato a ***OMISSI il ***OMISSIS, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi degli artt. 29 bis e seguenti del D.Lqs.152/06, nell'ambito del procedimento per il rilascio del PAUR inerente il "Progetto di modifica sostanziale di impianto stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi D15 R13 e recupero R12 R4 e R3 rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Albanella alla loc. Borgo San Cesareo", per l'esercizio delle attività IPPC di cui all'allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06, codice 5.3 lett.b) punto 4) "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75 Mg al giorno, che comportano il ricorso ad una o più delle seguenti attività ed escluse le attività di trattamento delle acque reflue urbane, disciplinate al paragrafo 1.1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06: 4) Trattamento in frantumatori di rifiuti metallici, compresi i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e i veicoli fuori uso e relativi componenti", con una capacità massima di 720 Mg/g e codice IPPC 5.5 " Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi non contemplati al punto 5.4 prima di una delle attività elencate ai punti 5.1, 5.2, 5.4 e 5.6 con una capacità totale superiore a 50 Mg, eccetto il deposito temporaneo, prima delle raccolta, nel luogo in cui sono generati i rifiuti" con una capacità massima di 357,2 Mg/g;
- in data 15/06/2023 prot. 0307207 la Ditta RICICLA CAMPANIA S.R.L., in ottemperanza al punto 9) del citato D.D. n. 168/2022 ha presentato comunicazione di attuazione dell'A.I.A., ai sensi del comma 1 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, allegando:
 - 1. Perizia asseverata di ultimazione dei lavori e conformità con il progetto approvato;
 - 2. Appendice di Polizza Fideiussoria HDI Assicurazioni S.p.A.;
 - 3. Integrazione degli oneri istruttori;
 - **4.** Scheda INT.4 "Recupero Rifiuti pericolosi e non pericolosi" completa dell'elenco degli EER autorizzati;

TANTO PREMESSO, ritenuto di dover prendere atto della conformità della documentazione trasmessa

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- la L.241/90;
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- la D.G.R. n.8/2019

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1) di prendere atto della conformità della documentazione trasmessa e della comunicazione di attuazione dell'A.I.A., ai sensi del comma 1 dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 di cui al punto n. 9) del Decreto Dirigenziale di Autorizzazione Integrata Ambientale n. 168 del 23/05/2022 rilasciato alla Ditta RICICLA CAMPANIA S.R.L., con sede legale nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA) Via Vasca al Pianillo n. 139 e installazione nel Comune di Albanella Via Giunta n. 16, Legale Rappresentante e Gestore ***OMISSIS*** ***, nato a ***OMISS) il ***OMISSIS, per l'esercizio delle attività IPPC di cui all'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06, codice 5.3 lett.b) punto 4 e codice 5.5;
- 2) di aggiornare l'allegato n.5 al D.D. n. 168/2022 Scheda INT.4 "Recupero Rifiuti pericolosi e non pericolosi" con l'allegato di seguito riportato:
 - allegato 1) "Scheda INT.4 "Recupero Rifiuti pericolosi e non pericolosi" ed Elenco dei codici EER autorizzati (prot. n. 0307207 del 15/06/2023);

- 3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel Decreto Dirigenziale n. 168/2022 non in contrasto con il presente provvedimento;
- 4) di stabilire che il presente provvedimento deve essere custodito unitamente al menzionato D.D. n. 168/2022;
- 5) di precisare che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;
- 6) di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Ditta RICICLA CAMPANIA S.R.L, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, allo Staff Tecnico Valutazione Ambientali di Napoli, al Sindaco del Comune di Albanella, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, all'Ente Idrico Campano, all'Università del Sannio, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 7) di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 8) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli